

Commissione grotte Eugenio Boegan Scuola di speleologia “Carlo Finocchiaro”

Regolamento generale

Art.1 Costituzione e Scopi

A partire dal 1958 opera in seno alla Commissione Grotte “Eugenio Boegan” della Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Club Alpino Italiano, la Scuola di Speleologia, che dal 1989 è intitolata a Carlo Finocchiaro, con l’intento di diffondere la conoscenza della Speleologia e dell’ambiente carsico nella sua globalità.

Art.2 Attività

Per conseguire tale fine la Scuola organizza corsi a livello sezionale, regionale, interregionale, nazionale ed internazionale sotto il patrocinio della Scuola Nazionale di Speleologia e nel pieno rispetto dei suoi regolamenti. Per raggiungere i succitati fini la Scuola promuove anche conferenze, escursioni, studi scientifici, pubblicazioni e tutte quelle iniziative che di volta in volta verranno ritenute idonee.

Art.3 Organico

Sono membri permanenti della Scuola gli I.N.S. (Istruttori Nazionali di Speleologia), gli I.S. (Istruttori di Speleologia) e gli I.E. (Istruttori Emeriti di Speleologia) soci della Società Alpina delle Giulie e membri della Commissione Grotte “E. Boegan”; hanno diritto di voto nell’ambito dell’Assemblea gli Istruttori effettivi della S.N.S. Sono membri temporanei gli A.I.S. (Aiuto Istruttori di Speleologia) unicamente per il periodo durante il quale sono nominati tali: non hanno diritto di voto ma solo di parere consultivo. La Scuola può avvalersi per la propria attività della collaborazione di Istruttori di altre Sezioni del C.A.I. e di specialisti esterni.

Art.4 Assemblea della Scuola

Organo deliberativo della Scuola è l’Assemblea degli Istruttori che si riunisce annualmente nel mese di Gennaio in seduta ordinaria. Assemblee straordinarie possono essere convocate dal Direttore della Scuola o dalla maggioranza dell’organico qualora se ne ravvisi la necessità. Compiti dell’assemblea sono:

- Eleggere annualmente il Direttore della Scuola
- Redigere il programma di attività per l’anno in corso

Art5 Direttore della Scuola

Viene nominato dall’Assemblea della Scuola, dura in carica un anno ma può essere sostituito qualora le circostanze lo richiedano. La nomina deve essere sottoposta all’approvazione del consiglio Direttivo della C.G.E.B. ed alla ratifica del Consiglio Direttivo della Sezione.

Compiti del Direttore sono:

- Coordinare l’attività della Scuola
- Proporre i nominativi degli A.I.S.
- Nominare i direttori dei corsi

Art.6 Organi di controllo

La nomina del Direttore, la scelta degli A.I.S., il programma di attività annuale e quello di ogni singolo corso devono essere approvati dal C.D. della C.G.E.B.

Art.7 Cessazione dall'organico

La cessazione dall'organico avviene:

Per dimissioni presentate per iscritto

A seguito di delibera dell'Assemblea della Scuola presa in conseguenza di gravi mancanze disciplinari, di mancata collaborazione senza giustificato motivo allo svolgimento dei corsi o di inattività tecnica per lungo periodo.

La delibera deve in questi casi essere assunta dalla maggioranza degli aventi diritto al voto e non solamente dai presenti.

Art.8 Mezzi finanziari

I mezzi finanziari di cui si avvale la Scuola sono:

Contributi regionali di cui alla legge 34/1992

Contributi eventualmente assegnati dalla Sezione, dalla C.G.E.B. o da altri enti

Quote di iscrizione ai corsi

Donazioni

Art.8a Contributi ai quadri

Possono accedere a contributo per attività di aggiornamento o formativa gli A.I.S.,I.S.,I.N.S. che abbiano svolto attività di tipo didattico per conto della C.G.E.B. nel corso dell'anno. A tale scopo non conta l'attività fatta per altre commissioni o gruppi di propria esclusiva iniziativa.

Art.8b Esenzioni all'articolo 8a

Possono essere esentati dal articolo 8a coloro i quali comprovano gravi motivazioni a giustificazione della mancata attività. Tali giustificazioni dovranno essere prodotte al C.D. della C.G.E.B. che dovrà valutarle ed esprimere parere favorevole o meno.

Art.9 Materiale tecnico e strutture

La Scuola provvede a costituire e a mantenere aggiornata ed in adeguato stato di conservazione una dotazione di materiale tecnico e didattico nell'entità e delle caratteristiche ritenute necessarie per lo svolgimento delle proprie attività. La Scuola si avvale inoltre di strutture tecnico-didattiche e ne cura la manutenzione.

Art.10 Modifiche

Eventuali modifiche al presente regolamento saranno decise dall'Assemblea della Scuola e dovranno comunque venir approvate dal C.D. della C.G.E.B. e ratificate da quello della Sezione.

Regolamento aggiornato al 01/01/1998 dopo modifiche di cui al verbale dell'Assemblea della Scuola del 04/12/1997 e approvato dal CD della Commissione Grotte Eugenio Boegan nel corso della seduta del 12/01/1998. Il presente regolamento è composto da due pagine.